

Le Armi Nucleari e l'Italia: che fare?

Messaggio preparato da Cristiana Formosa e Gabriele Bardo (Responsabili del Movimento dei Focolari Italia e Albania), letto da Cristiana.

Di fronte a questa domanda la risposta, qualunque sia, non può che essere collettiva.

Sicuramente non possiamo più permetterci di prendere iniziative singolarmente, per quanto nobili possano essere: l'appuntamento odierno è un'altra testimonianza del cammino irreversibile che, come associazionismo cattolico, ormai abbiamo definitivamente intrapreso: come Movimento dei Focolari in Italia vogliamo essere conseguenti a tutto questo, sempre aperti anche alle collaborazioni con altre realtà, anzi incoraggiandole, che siano persone di altre denominazioni cristiane o religioni o altre convinzioni.

Ecco alcune possibili proposte: organizzare una manifestazione pubblica nei luoghi dove sono stoccate le armi nucleari sul suolo italiano, dove già forte è l'impegno civile in tal senso, oppure in un altro luogo simbolico.

Rilanciare fortemente in tale occasione la campagna "Italia ripensaci", da replicare in varie modalità, con raccolte firme, sostenendo mozioni a livello di enti locali e iniziative correlate.

Si potrebbe anche proporre un momento di dibattito pubblico sul tema, invitando in primo luogo i Parlamentari, di qualunque estrazione politica, con cui ogni nostra associazione e movimento è in contatto. Questo potrebbe esser maggiormente incisivo se realizzato a livello territoriale, coinvolgendo i nostri movimenti e associazioni dalla base.

Ma naturalmente vogliamo ascoltare tutte le idee, pronti a convergere su quelle più sentite: l'importante, come detto all'inizio, è realizzare qualcosa insieme, anche consapevoli magari di rinunciare a qualcosa propria della nostra associazione.

Grazie a tutti, grazie Eminenza, caro don Matteo, per la sua presenza e la sua parola.